



METOMOR F

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

Data di pubblicazione: 06/09/2017 Data di revisione: 05/06/2018 Sostituisce la scheda: 06/09/2017 Versione: 1.0/IT

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale : METOMOR F
Nome : Folpet 60% + Dimethomorph 11.3% WDG
Codice prodotto : SHA 2021 A
Numero di registro : 16027

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Fungicida

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Sharda Cropchem Ltd.
2nd Floor, Prime Business Park, Dashrathlal Joshi Road, Vile Parle (West)
400056 Mumbai - India
T + 91 22 6261 5615 - F + 91 22 6678 2828
regn@shardaintl.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : +91 22 6678 2800 (08-16h)

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza
ITALIA	Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milan	+39 02 6610 1029

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2 H319
sensibilizzazione della pelle, Categoria 1 H317
Cancerogenicità, categoria 2 H351
Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1 H400
Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 3 H412

Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS07

GHS08

GHS09

Avvertenza (CLP) : Attenzione
Ingredienti pericolosi : folpet (ISO), N-(triclorometilto)ftalimide
Indicazioni di pericolo (CLP) : H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
H319 - Provoca grave irritazione oculare
H351 - Sospettato di provocare il cancro
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Consigli di prudenza (CLP) : P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso
P261 - Evitare di respirare gli aerosol, i vapori
P280 - Indossare protezione per gli occhi, protezione per il viso, Indossare indumenti protettivi, guanti
P308+P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico
P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico
P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico
P362+P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito

METOMOR F

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un centro di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali secondo la normativa locale, regionale, nazionale e/o internazionale

Fraasi EUH : EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

2.3. Altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
folpet (ISO), N-(triclorometilto)ftalimide	(Numero CAS) 133-07-3 (Numero CE) 205-088-6 (Numero indice EU) 613-045-00-1	60	Carc. 2, H351 Acute Tox. 4 (Inhalation), H332 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=10)
4-(3-(4-clorofenil)-3-(3,4-dimetossifenil)acrilil)morfolina	(Numero CAS) 110488-70-5 (Numero CE) 404-200-2 (Numero indice EU) 613-102-00-0	11.3	Aquatic Chronic 2, H411
Polimero aromatico solfonato, sale di sodio	(Numero CAS) proprietary	5 - 10	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319
Prodotto di reazione di naftalene, butanolo, solfonato e neutralizzato da soda caustica	(Numero indice EU) 939-707-2 (no. REACH) 01-2119980979-09	5 - 10	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Acute Tox. 4 (Inhalation:dust,mist), H332 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Misure di primo soccorso generale : Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di malessere consultare un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
- Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Allontanare il soggetto dalla zona contaminata e trasportarlo all'aperto. Qualora l'infortunato non respiri, praticare la respirazione artificiale. Chiamare un medico.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Togliere gli abiti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare abbondantemente con acqua (20 minuti al minimo) con gli occhi ben aperti e togliendo le eventuali lenti a contatto, quindi recarsi immediatamente da un medico.
- Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericolo d'incendio : In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
- Reattività in caso di incendio : Prodotto non esplosivo.
- Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Ossido di carbonio. Ossidi di azoto. Anidride carbonica. Sviluppo possibile di fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Misure precauzionali in caso di incendio : Tenere il recipiente ben chiuso e lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Conservare lontano da sostanze combustibili.
- Istruzioni per l'estinzione : Può risultare necessario il ricorso a un apparecchio respiratorio adeguato. Rimuovere l'imballaggio dall'incendio se ciò può essere fatto senza rischio. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.

METOMOR F

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

- Protezione durante la lotta antincendio : Indossare indumenti completamente ignifughi o in tessuti ritardanti di fiamma. Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.
- Altre informazioni : Prevenire la contaminazione delle acque superficiali.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Usare indumenti protettivi, guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Guanti resistenti ai prodotti chimici (Norma NF EN 374 o equivalente). EN 166. Indossare occhiali protettivi. Dispositivi di protezione individuale. EN ISO 20345.
- Procedure di emergenza : Evacuare il personale verso un luogo sicuro.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Usare opportune protezioni per le mani, il corpo e la testa.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire o limitare la formazione e la dispersione di polveri. Smaltire l'acqua di lavaggio come acque reflue. Non disperdere nell'ambiente. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

- Metodi per il contenimento : Etichettare il contenitore e apporre le avvertenze per evitare il contatto.
- Metodi di pulizia : Raccogliere meccanicamente (spazzando o spalando) e mettere in un recipiente adeguato per lo smaltimento. Raccogliere i residui con cura. Ridurre al minimo la produzione di polvere. Lavare la zona inquinata con molta acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Ulteriori pericoli nella lavorazione : Evitare che i liquidi di estinzione defluiscono verso fognature o corsi d'acqua. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.]
- Precauzioni per la manipolazione sicura : Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mangiare, bere né fumare nelle aree in cui il prodotto è utilizzato. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Togliere gli indumenti e le scarpe contaminati. Pulire le attrezzature e l'abbigliamento dopo il lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Misure tecniche : Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi. Conservare sotto chiave.
- Condizioni per lo stoccaggio : Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare in luogo asciutto e in recipiente chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Proteggere dai raggi solari.
- Temperatura di stoccaggio : 0 - 30 °C
- Materiali di imballaggio : Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato lontano da sostanze combustibili.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione delle mani:

Guanti resistenti ai prodotti chimici (Norma NF EN 374 o equivalente)

Protezione degli occhi:

EN 166. E' necessario indossare un dispositivo di protezione oculare, che comprenda sia occhiali di protezione antispruzzo per sostanze chimiche che lo schermo per il viso quando esiste la possibilità di contatto oculare dovuto a spruzzi di liquido o particelle sospese nell'aria

Protezione della pelle e del corpo:

METOMOR F

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

Utilizzare indumenti protettivi a manica lunga

Protezione respiratoria:

Protezione individuale speciale: respiratore con filtro A/P2 per particelle nocive. Protezione individuale speciale: respiratore con filtro A/P2 per particelle tossiche

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Solido
Aspetto	: Granulato.
Colore	: Beige.
Odore	: caratteristico.
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH (1 % Soluzione acquosa)	: 4,99
Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: Dati non disponibili
Punto di congelamento	: Dati non disponibili
Punto di ebollizione	: Dati non disponibili
Punto di infiammabilità	: Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	: 197,3 °C
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non infiammabile.
Tensione di vapore	: Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: Dati non disponibili
Solubilità	: Dati non disponibili
Log Pow	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	: Non ossidante.
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Dati non disponibili

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile nelle normali condizioni d'uso.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Stabile nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Calore. Alta temperatura. Fiamma nuda. Luce solare diretta.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato

METOMOR F

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

METOMOR F	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo
CL50 inalazione ratto (mg/l)	> 5,13 mg/l/4h

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non classificato
Gravi danni oculari/irritazione oculare : Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Può provocare una reazione allergica cutanea.
Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato
Cancerogenicità : Sospettato di provocare il cancro.
Tossicità per la riproduzione : Non classificato
tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato
tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato
Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acquatica acuta	: Molto tossico per gli organismi acquatici.
Tossicità acquatica cronica	: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

METOMOR F	
CL50 pesci 1	0,4 mg/l (Oncorhynchus mykiss)
CE50 Daphnia 1	0,29 mg/l
EC50 72h algae 1	42,63 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

folpet (ISO), N-(triclorometiltilio)ftalimide (133-07-3)	
Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

folpet (ISO), N-(triclorometiltilio)ftalimide (133-07-3)	
BCF pesci 1	56
Log Pow	3,017 (20 °C)

12.4. Mobilità nel suolo

folpet (ISO), N-(triclorometiltilio)ftalimide (133-07-3)	
Log Koc	2,48

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto)	: Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio	: Non disperdere nell'ambiente. Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti. Non eliminare gli imballi senza una pulizia preliminare. Chiedere informazioni al produttore o fornitore per il recupero/riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

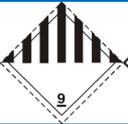
Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU				
3077	3077	3077	3077	3077
14.2. Nome di spedizione dell'ONU				
MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.

METOMOR F

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
Descrizione del documento di trasporto				
UN 3077 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S., 9, III	UN 3077 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S., 9, III, INQUINANTE MARINO	UN 3077 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S., 9, III	UN 3077 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S., 9, III	UN 3077 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S., 9, III
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
9	9	9	9	9
				
14.4. Gruppo di imballaggio				
III	III	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si Inquinante marino : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

- Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	: M7
Disposizioni speciali (ADR)	: 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADR)	: 5kg
Quantità esenti (ADR)	: E1
Istruzioni di imballaggio (ADR)	: P002, IBC08, LP02, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR)	: PP12, B3
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP10
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: T1, BK1, BK2, BK3
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: TP33
Codice cisterna (ADR)	: SGAV, LGBV
Veicolo per il trasporto in cisterna	: AT
Categoria di trasporto (ADR)	: 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	: V13
Disposizioni speciali di trasporto - Rinfusa (ADR)	: VC1, VC2
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (ADR)	: CV13
N° pericolo (n°. Kemler)	: 90
Pannello arancione	: 

- Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	: 274, 335, 966, 967, 969
Quantità limitate (IMDG)	: 5 kg
Quantità esenti (IMDG)	: E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	: P002, LP02
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	: PP12
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	: IBC08
IBC special provisions (IMDG)	: B3
Istruzioni cisterna (IMDG)	: T1, BK1, BK2, BK3
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	: TP33
N° EmS (Incendio)	: F-A
N° EmS (Fuoriuscita)	: S-F
Categoria di stivaggio (IMDG)	: A
Conservazione e manipolazione (IMDG)	: SW23

METOMOR F

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

- Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	: E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: Y956
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 956
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 400kg
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	: 956
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	: 400kg
Disposizioni speciali (IATA)	: A97, A158, A179, A197
Codice ERG (IATA)	: 9L

- Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN)	: M7
Disposizioni speciali (ADN)	: 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADN)	: 5 kg
Quantità esenti (ADN)	: E1
Attrezzatura richiesta (ADN)	: PP, A
Numero di coni/semafori blu (ADN)	: 0
Requisiti aggiuntivi/Osservazioni (ADN)	: * Solo nello stato fuso. ** Per il trasporto in massa vedi anche 7.1.4.1. *** Solo nel caso di trasporto in massa.

- Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	: M7
Disposizioni speciali (RID)	: 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (RID)	: 5kg
Quantità esenti (RID)	: E1
Istruzioni di imballaggio (RID)	: P002, IBC08, LP02, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (RID)	: PP12, B3
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP10
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	: T1, BK1, BK2, BK3
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	: TP33
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	: SGAV, LGBV
Categoria di trasporto (RID)	: 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	: W13
Disposizioni speciali di trasporto - Rinfusa (RID)	: VC1, VC2
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID)	: CW13, CW31
Colli express (RID)	: CE11
Numero di identificazione del pericolo (RID)	: 90

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : conforme al Regolamento (UE) 2015/830.

15.1.2. Norme nazionali

Fare riferimento alle misure di protezione riportate alle sezioni 7 e 8

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Fare riferimento alle misure di protezione riportate alle sezioni 7 e 8

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

METOMOR F

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

Acute Tox. 4 (Inhalation)	Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 4
Acute Tox. 4 (Inhalation:dust,mist)	Tossicità acuta (inalazione:polvere,nebbia) Categoria 4
Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria 3 — Irritazione delle vie respiratorie
H302	Nocivo se ingerito
H315	Provoca irritazione cutanea
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H319	Provoca grave irritazione oculare
H332	Nocivo se inalato
H335	Può irritare le vie respiratorie
H351	Sospettato di provocare il cancro
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Altri dati

Data di rilascio:	05/06/2018
Versione:	1.1/IT
Sostituisce:	v.1.0/IT (06/09/2017)
Indicazioni di modifiche:	Sezioni 1, 3.

SDS UE (Allegato II REACH)

Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e descrivono il prodotto per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non devono essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto